

COMUNE ROSASCO

PROVINCIA DI PAVIA

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 DEL 23.04.2016

OGGETTO:IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (I.M.U.). DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER L'ANNO 2016

L'anno duemilasedici il giorno ventitre del mese di aprile alle ore 9,00 nella sede municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione con le presenze sotto indicate:

SCHEDA ROBERTO	SINDACO	Presente
GIUGNO RICCARDO	VICE SINDACO	Presente
MAFFEI ROSELLA	ASSESSORE	Presente
GREPPI STEFANO	CONSIGLIERE	Assente
COSTANZO FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
BERMANO ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
MARCARINI MARCO	CONSIGLIERE	Assente
ZANFORLIN FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
ARTIOLI VALERIA	CONSIGLIERE	Presente
BERZERO GABRIELE	CONSIGLIERE	Assente
FERRARIS FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente

Totale presenti 8

Totale assenti 3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Luisa Pizzocchero.

Il Sindaco Avv. Roberto Scheda, assume la presidenza del Consiglio e, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere e deliberare sull'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unità proposta corredata dai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

UDITA la relazione del Responsabile del servizio tributi.

VISTI il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, lo Statuto del Comune e il vigente Regolamento di Contabilità.

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: presenti 8, voti favorevoli 8, voti contrari 0, astenuti 0.

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta che, unitamente ai pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, costituisce la presente deliberazione

QUINDI SUCCESSIVAMENTE

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: presenti 8, voti favorevoli 8, voti contrari 0, astenuti 0.

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Imposta Municipale Unica (I.M.U.). Determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione del tributo per l'anno 2016

RELAZIONE

RICHIAMATO l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale ha disposto l'istituzione dell'Imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali, e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

CONSIDERATO che, con la L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) sono state introdotte numerose modifiche in relazione all'applicazione della I.U.C., in particolare in materia di I.M.U.:

- è stata introdotta l'esenzione dei terreni agricoli posseduti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti, a prescindere dalla loro ubicazione in Comuni montani, parzialmente montani e non montani;
- è stata introdotta una procedura di generale riduzione del valore catastale degli immobili di Cat. D ed E, non essendo più prevista la considerazione ai fini della valorizzazione in IMU di tutti i cd. *macchinari imbullonati*;
- è stata introdotta una nuova disciplina agevolativa in relazione agli immobili concessi in comodato ai parenti in linea retta di primo grado, di applicazione obbligatoria, che prevede la registrazione del contratto e la riduzione del 50 per cento della base imponibile, subordinando l'applicazione di tale agevolazione al possesso da parte del comodante di massimo due unità abitative nello stesso Comune;
- è stata introdotta la riduzione al 75 per cento dell'aliquota stabilita dal Comune per gli immobili locati a canone concordato di cui alla L. 9 dicembre 1998 n. 431;

VISTO l'art. 1, comma 26, della L. 208/2015, con cui è stato introdotto, come già avvenuto nel quadriennio 2008 – 2011, il blocco dell'aumento dei tributi locali, prevedendo che *“al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015”* e che *“la sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000”*

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/04/2015 relativa all'approvazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'I.M.U. per l'anno 2015 nelle misure sotto riportate:

Aliquote

- aliquota base 0,96 per cento
- aliquota 0,4 per cento per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (immobili rientranti nelle categorie A/1, A/8 e A/9)

Detrazioni come previste all'art. 13 del D.L. 201/2011

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 31 del 02/04/2016 con la quale la Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'applicazione delle aliquote e detrazioni I.M.U. per l'anno 2016 nella stessa misura applicata per l'anno 2015.

CONSIDERATO che come stabilito dall'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201 del 06/12/2011, è competenza del Consiglio Comunale approvare, con apposita deliberazione, le aliquote d'imposta stabilite per l'I.M.U.

VISTO l'art. 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006 n. 296, che prevede quanto segue: *“gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*.

RICHIAMATO il Decreto del Ministro dell'Interno del 01/03/2016, con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016.

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (I.M.U.).

VISTO il vigente Regolamento generale delle entrate comunali.

VISTO lo Statuto Comunale.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai responsabili dei servizi.

SI PROPONE

1. DI STABILIRE per l'anno 2016 le aliquote e detrazioni applicabili all'I.M.U. nelle misure sotto riportate:
Aliquote
 - aliquota base 0,96 per cento
 - aliquota 0,4 per cento per gli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze (immobili rientranti nelle categorie A/1, A/8 e A/9)Detrazioni come previste all'art. 13 del D.L. 201/2011
 - dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione
2. DI TRASMETTERE telematicamente il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze in ottemperanza alle vigenti disposizioni di legge.

PARERI ART. 49 DEL D.LGS. N. 267 DEL 18/08/2000

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica

Rosasco, li 23 aprile 2016

Il Segretario Comunale
F.to Maria Luisa Pizzocchero

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Rosasco, li 23 aprile 2016

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Maria Rita Corisio

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Roberto SCHEDEA

Il Segretario Comunale
F.to Maria Luisa PIZZOCCHERO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio in data odierna per rimanervi in pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 20.05.2016

Rosasco, li 20.05.2016

Il Segretario Comunale
F.to Maria Luisa PIZZOCCHERO

ESECUTIVITA'

Diventa immediatamente esecutiva il 23.04.2016

Rosasco, li 20.05.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Maria Luisa PIZZOCCHERO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo
Rosasco Addi',

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MARIA LUISA PIZZOCCHERO